



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 28 del 08/04/2013

Oggetto: MODIFICA TARIFFARIO AZIENDALE DI LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA	
Struttura Proponente	DIREZIONE AZIENDALE
Responsabile S.S. Contabilità e controllo di gestione	Dr.ssa Cristina Gheri
Coordinatore amministrativo	Dr.ssa assunta Rizzo
Proposta n.	Responsabile del procedimento
	Estensore <i>U. B. A.</i>

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 08 APR. 2013

Pubblicato a norma di Legge il 08 APR. 2013

Inviato al Collegio Sindacale il 08 APR. 2013

L'anno 2013, il giorno 08 del mese di Aprile
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 233 del 13/12/2010

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante " Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica "successivamente modificata con Legge Regionale n° 32 del 19/06/2012, in forza della quale l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento di organizzazione di 'Ispo;

Preso atto che sia la normativa statale (DPCM del 27.3.2000), sia quella regionale (comma 2, sezione A, della DGRT 355/2001) demandano al Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Regionali, l'adozione di apposito atto aziendale per la definizione delle modalità organizzative dell'attività libero professionale intramuraria del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario, con riferimento alle prestazioni individuali o in equipe, sia in regime ambulatoriale che di ricovero nonché alle attività professionali a pagamento svolte su richiesta di terzi;

Vista:

- la L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'art. 28, c. 5, relativamente alla definizione delle tariffe delle prestazioni libero-professionali, ivi comprese quelle di diagnostica strumentale e di laboratorio, che devono essere determinate da ciascuna azienda in conformità ai criteri stabiliti dalle Regioni;

- la DGRT 355/2001 "Disciplina in materia di attività libero professionale della Dirigenza Sanitaria" ed in particolare la sezione B "Prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime di libera professione", comma 2, che riporta quanto segue:

-le prestazioni erogate in regime libero professionale e previa libera scelta sono totalmente a carico del cittadino. Le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico provvedono alla determinazione delle tariffe tenendo conto del compenso concordato con gli operatori, dei costi per l'allestimento e dell'ammortamento e conduzione delle strutture e tecnologie, compresi i consumi e costi generali, dei costi relativi alle voci imposte e tasse nonché agli adempimenti contabili ed assicurativi connessi con l'esercizio della libera professione, dei costi relativi al personale di supporto diretto e non, dei costi per assicurare gli oneri relativi ai fondi perequativi previsti dalla contrattazione nazionale, della quota della tariffa da attribuire all'Azienda determinata nella misura minima del 10% elevata al 30% con delibera della Giunta Regionale n° 743 del 29/08/2011.

-la DGRT 555/2007 "Linee di indirizzo in materia di attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria;crono programma iniziative delle Aziende Sanitarie per la riconduzione dell'attività libero professionale in spazi aziendali" ed in particolare allegato A, p. 12 che recita:

-le Aziende devono deliberare tariffari contenenti la descrizione della prestazione, il codice del nomenclatore regionale se ivi compresa, il codice CUP, l'eventuale Codice della procedura di prenotazione in libera professione, e l'importo/tariffa da corrispondere per ogni tipologia di prestazione erogabile in libera professione intramoenia.

Visto l'Atto Aziendale di organizzazione della libera professione intramuraria, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 90 del 9.12.2008 che, all'art. 12 prevede la definizione delle tariffe che dovranno tenere conto dell'onorario, dei costi aziendali nonché dell'utile aziendale, calcolati secondo quanto previsto dalla normativa.

Preso atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 19.02.2009 è stato approvato il tariffario aziendale di Libera Professione Intramuraria e che successivamente, lo stesso, con deliberazione del Direttore Generale n° 123 del 29/09/2011 è stato aggiornato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale Toscana n° 743/2011;

Considerato che è pervenuta a questo Istituto richiesta di attivare l'attività libero professionale intramuraria da parte della Dr.ssa Alessandra Chiarugi, dirigente medico di Dermatologia dipendente a tempo indeterminato e che occorre, quindi, integrare il tariffario aziendale con le prestazioni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla modifica di cui sopra con le modalità attualmente in vigore presso l'Istituto;

Ritenuto, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per consentire, in tempi brevi, l'avvio delle attività in oggetto

Acquisito il parere favorevole della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione, sulla congruità del calcolo dei costi aziendali secondo la metodologia applicata in Istituto e riferiti alle prestazioni di cui all'allegato "A"

Acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

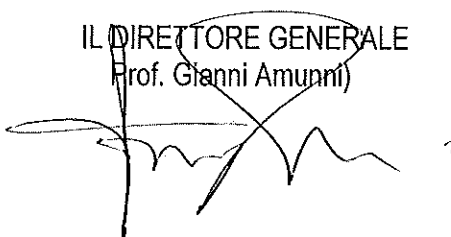
per i motivi espressi in narrativa:

- 1) **di modificare** il Tariffario Aziendale delle Prestazioni Libero Professionali, già approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 29/09/2011, integrandolo con le tariffe per le prestazioni di cui all'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di applicare** le tariffe come sopra modificate a partire dalla esecutività del presente atto;
- 3) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
- 4) **di trasmettere** il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Chiara Neri)



IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)



Elenco degli allegati

Allegato A
1

Tabella tariffe modificate prestazioni Aziendali in I.p.

pag.

Strutture aziendali da partecipare :

Contabilità e Controllo di Gestione;

Sistema Informativo

Dipartimento Finanza e Bilancio ASF 10 – settore Libera Prof.ne -

ALLEGATO "A" deliberazione del D.S. n. 28 del 08/04/2013

DERMATOLOGIA TARIFFARIO AZIENDALE PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI - ISPO

CODICE NOMENCLATORE	PRESTAZIONI	ONORARIO PROFESSIONISTA	TARIFFA UTENTE
89.70	VISITA DERMATOLOGICA	58,09	80,00
89.70	VISITA DERMATOLOGICA - VIDEODERMATOSCOPIA	84,17	110,00
89.01	VISITA DERMATOLOGICA CONTROLLO	35,65	50,00
86.30.03	DIATERMOCOAGUAZIONE	76,87	110,00
91.41.01	BIOPSIA INCISIONALE	87,83	110,00
86.40	ASPORTAZIONE CHIRURGICA	179,32	230,00